

Prot.n. 20190063 del 21.02.2019

**Spett.le
ENTE
c.a. Legale Rappresentante
e p.c. Responsabile SC**

Oggetto: Servizio Civile Universale: adeguamento accreditamento.
Scadenza 11 marzo 2018.

Gentilissimo/a,

in vista dell'imminente passaggio dal Servizio Civile Nazionale al Servizio Civile Universale, desideriamo informarLa circa gli adempimenti necessari e le tempistiche utili a provvedervi, allo scopo di assicurare un rapido passaggio al nuovo Albo Unico degli Enti e la continuità progettuale per gli anni a venire.

Come Le sarà sicuramente noto, con l'approvazione del **D.Lgs n.40 del 2017** "Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale", successivamente integrato dal **Dlgs. n.43 del 2018**, e con l'entrata in vigore della **Circolare 3 agosto 2017** del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, recante "Albo degli enti di Servizio Civile Universale - Norme e requisiti per l'iscrizione", l'accreditamento degli enti e la progettazione di servizio civile prevedono un necessario adeguamento.

Pur restando inalterata la finalità del Servizio Civile quale strumento di difesa della Patria, al servizio dei bisogni delle comunità e dei cittadini, la riforma ha introdotto delle novità che rispondono maggiormente alle esigenze di formazione e crescita dei **giovani**, tra le quali:

- la durata dei progetti, che possono variare da un minimo di 8 ad un massimo di 12 mesi
- la riduzione da 30 a 25 ore di servizio settimanale per i volontari
- l'introduzione nei progetti di 3 misure sperimentali (opzionali):
 1. tre mesi di tutoraggio per i giovani per l'ingresso nel mondo del lavoro
 2. tre mesi di servizio civile all'estero
 3. l'inclusione di giovani con minori opportunità

Il rimborso mensile degli operatori volontari resta invece invariato, ovvero pari a **433,80€**.

Riteniamo che queste novità rappresentino una sfida culturale e politica per il nostro Paese, che candidano il servizio civile ad essere sempre più palestra di cittadinanza per le nuove generazioni, luogo e strumento per costruire una socialità ampia e partecipata, per educare e formare i giovani fino all'ingresso nella vita adulta e nel mondo del lavoro.

Amesci ha contribuito in prima linea alla nascita del Servizio Civile Universale, lavorando al fianco del Governo e del Dipartimento, delle istituzioni locali e delle organizzazioni del terzo settore, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento del sistema la qualità dell'esperienza per i giovani.

A tale scopo, stiamo ridefinendo le strategie di intervento di Amesci, sui territori e con i giovani, rinnovando gli strumenti che dovranno supportare la nascita di un **Servizio Civile Plus**.

Il punto da cui siamo partiti per migliorare l'impatto e l'efficacia del Servizio Civile è la **ridefinizione del ruolo dei giovani**. Un compito nuovo per gli enti, che dovranno rafforzare, anzitutto, la formazione generale affinché i giovani acquisiscano nozioni, strumenti e metodo per assicurare la realizzazione dei progetti con maggiore autonomia. Per questo motivo abbiamo previsto un nuovo impianto formativo centrato sul **project work**, che servirà ai giovani per avere consapevolezza della natura e della dimensione progettuale degli interventi sociali nei quali sono chiamati ad offrire il loro contributo. La formazione al progetto e la dotazione di strumenti utili a monitorarne l'andamento, in autonomia e in collaborazione con i responsabili delle strutture, accrescerà nei giovani la consapevolezza del proprio ruolo e l'acquisizione di competenze nuove e successivamente spendibili anche nel mondo del lavoro.

La dimensione di una rete ampia ed eterogenea come quella che Amesci ha costruito in tutta Italia, esige un sistema di controllo basato sui principi della qualità e dell'efficienza. Per questo motivo abbiamo migliorato la procedura **ISO9001** (recentemente riformata) e, da un punto di vista degli strumenti, abbiamo sviluppato un nuovo **Sistema Informatico di Gestione (SIG)** al quale potrà accedere ogni ente di accoglienza ed ogni Operatore Locale di Progetto (OLP) per semplificare e migliorare la gestione quotidiana dei volontari e dei progetti.

Tutti gli enti che aderiscono alla rete Amesci dovranno provvedere al necessario adeguamento, ai sensi della citata Circolare 3 agosto 2017 e ss.mm.ii., che confermi il possesso dei requisiti di iscrizione e la volontà di permanere nel sistema degli enti accreditati.

A tale scopo, troverà in allegato alla presente la bozza di delibera che dovrà adottare l'organo di governo e la relativa modulistica (vedi ALL.1) che dovrà essere inviata ad Amesci entro e non oltre **l'11 marzo p.v.** per le preventive verifiche formali e il caricamento nel sistema informatico Helios.

Si fa presente che l'intera procedura di accreditamento sarà curata da Amesci **senza oneri economici** a carico dell'ente.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e, in attesa di un Vostro cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgerVi i nostri più cordiali saluti e gli auguri di buon lavoro.

Il Presidente
Enrico Maria Borrelli

